

Seminare la "Terra Rossa"

Madagascar

La terra rossa è dovunque in Madagascar e, con un gioco di parole, si potrebbe dire che è il *fil rouge* di questa immensa isola che non a caso ha come soprannome "l'isola rossa".

La terra rossa circonda tutte le strade nazionali dal nord al sud, così come il nostro impegno di volontari VIS a servizio dell'Ispettorato salesiano del Madagascar. Siamo in cinque, in ordine rigorosamente alfabetico Benoit, Claire, Paola, Roberta e Stefano: qualcuno più navigato, qualcuno alla prima esperienza.

Tutti uniti dalla voglia di riuscire a piantare un semino, quello del miglioramento delle competenze dei Salesiani e degli operatori laici che lavorano negli undici centri dell'Ispettorato.

Di persone ne incontriamo molte, a centinaia: i nostri diretti beneficiari non sono bambine, bambini, giovani o famiglie. Il che però non rende il nostro lavoro di semina meno importante; siamo consci che stiamo "semplicemente" aiutando i nostri amici e colleghi ad essere loro gli agricoltori di questa terra rossa e

di tutti gli adolescenti e i ragazzi che la abitano e hanno sete di diritti, fame di opportunità.

Benoit e Claire sono un po' gli "operai specializzati" del gruppo. Psicologi di formazione, stanno implementando insieme con padre Innocent, Doudou, Romeo e i 16 assistenti un nuovo modo di gestire i 120 ragazzi di Clairvaux, la maggioranza dei quali arriva da centri sociali o da prigioni per minori. Questo nuova modalità di gestione servirà a padre Jeannot, Faly e Fara per avviare un progetto pilota di aiuto alle famiglie svantaggiate di Fianarantsoa, andando al di là del supporto che già si offre ai loro figli per l'inserimento scolastico e provando proprio a migliorare le dinamiche familiari.

Paola si occupa della commercializzazione dei nostri prodotti: lavora tutti i giorni fianco a fianco con Hervé, Heritiana e la nostra mascotte, il giovane stagista John, nell'ufficio del lavoro nazionale Don Bosco. Supportano i servizi di tutti i Centri Salesiani di Formazione Professionale (CFP) che operano per aiutare i giovani diplomati ad inserirsi nel mondo del lavoro. Alberelli grandicelli, ma che necessitano ancora di un supporto per poter diventare come i baobab di questa nostra bella isola. Ed inoltre sono impegnati in un lavoro gigante, il "grande cantiere", come lo chiamiamo qui in ufficio, ov-



vero la ridefinizione dei programmi di formazione di tutti i CFP salesiani dell'isola...

Come dire... bisogna coltivare bene gli alberelli affinché possano crescere e diventare grandi!

Roberta gestisce il "Consorzio Agricolo", la piattaforma DCTP delle istituzioni private che operano nel settore dello sviluppo di competenze tecniche e professionali. Per lei è un bell'impegno mettere insieme i beneficiari/collaboratori: si passa dal bel sorriso di Jacquelin della Federazione delle Camere di Commercio al piglio deciso di suor Germana delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) fino alla serietà e professionalità di Alexandre (IECD) e allo spirito di altri tempi del mitico P. Hervé (Lazzarista). A lei l'arduo compito della creazione di rete, della conoscenza di tutti i membri, dell'organizzazione di attività multi-attore, della definizione di strategie che possano far crescere non soltanto la nostra, pur grande, fattoria, ma anche quella di tutti gli amici che lavorano con noi per il diritto all'educazione e alla formazione dei giovani in difficoltà.

Stefano è un po' il "fattore" di questa simpatica azienda agricola (come direbbero Elio e le Storie Tese)... a lui l'onore e l'onere di lavorare, con Paola, sul pool di gestione - l'Ufficio di Pianificazione e Sviluppo - dell'Ispettorato per tutti i progetti.

Sempre in mille faccende affaccendato, non lesina mai un sorriso ed una battuta, soprattutto ai collaboratori locali, i veterani Jeannot e Nivo e alla new



entry Hanitra, al fianco dei quali passa buona parte della sua giornata. In questo momento, poi, è impegnato come esperto della piattaforma DCTP, nella definizione della nuova politica nazionale per l'impiego e la formazione professionale, un compito di importanza capitale per tutto il Paese.

Insomma, per modificare in salsa bucolica una metafora alieutica ritrita: il VIS in Madagascar agli uomini che hanno fame non dà del cibo, ma gli strumenti per coltivare la terra e trarne sostentamento. Perché d'altra parte, con questa terra rossa fertile, non si può certo morire di fame! ■

Stefano, Paola e tutto il team del Madagascar



IL DONO PER QUESTO NATALE

- con **10 euro** garantisci le forniture scolastiche per un anno ad un bambino della Scuola Rinaldi di Tuléar
- con **25 euro** garantisci medicinali e visite mediche per 120 ragazzi di Clairvaux-Ivato
- con **50 euro** garantisci un pasto ogni giorno a 10 bambini del progetto TAIZA di Fianarantsoa
- con **140 euro** sostieni il micro-credito per il lancio di un'attività generatrice di reddito di una famiglia vulnerabile nei nostri centri

Per sostenere le molteplici attività in Madagascar

puoi effettuare un bonifico bancario presso **Banca Etica**

IBAN IT 70F0501803200000000520000

oppure

un versamento sul **CCP n. 88182001**

intestato a VIS Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Causale: **Progetto Natale 2014**

CONTRIBUISCI ANCHE TU!